

# IL POPOLO DEL FRIULI

LUNEDÌ 25 APRILE 1932 - (Anno X) - N. 18 - (Anno I - UDINE)  
Prezzi d'abbonamento al "Popolo del Friuli" e al "Popolo del Friuli del lunedì", L. 64  
Semestrale L. 35 - Trimestrale L. 18

## del lunedì

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE & CO. - Via Trieste 12, tel. 511 - Milano - Via Venezia 21, tel. 724-30

### Palermo entusiasta accoglie i Principi di Piemonte e li saluta col sorriso del suo sole, col plauso ardente del suo Popolo

**PALERMO, 24**  
Palermo ha ricevuto con entusiasmo accogliente i Principi di Piemonte. Nell'attesa la città era tutta incendiata, i muri erano tappezzati di striscie tricolori inneggianti ai Principi di Casa Savoia.  
Nelle vetrine dei negozi campeggiavano grandi ritratti degli Augusti Ospiti.  
Nelle vie, nelle piazze principali, era un continuo movimento di bande, di cori, di rappresentazioni fasciste, combattentistiche e sindacali, che con bandiere, garofanelli e musiche si avviavano ai posti fissati lungo il percorso del corteo reale. Una moltitudine di popolo entusiasta cominciava per tempo ad ammassarsi dietro i cordoni. L'interno della stazione era stato ornato con piante di fiori e fra trofei di bandiere spiccavano la Croce Sabauda e il Fascio Littorio; la salotta reale era stata addobbata con tende di velluto cremisi sormontate dalla Corona Reale.

#### L'arrivo dei Principi

Prima delle ore 12 giungevano alla stazione le autorità, tra cui il sottosegretario di Stato in rappresentanza del Governo, il sen. Libertini, il sen. On. Duran per la Camera, il generale Scipione Comandante della Sicilia, il Comandante delle Camicie Nere della Sicilia gen. Priolo, S. E. il Prefetto, il Procuratore generale Loffredo, il Segretario Federale Pavone, il Podestà Principe Spadolara, senatori deputati, alti ufficiali delle forze armate, notabilità e personalità.  
Alle ore 12.30 preciso il treno reale entrava lentamente nella stazione.

La compagnia d'onore del C.O. Panterina, e un manipolo della Milizia, presentano le armi mentre la musica intona la Marcia Reale. Non appena i Principi sono discesi dal treno, le maggiori autorità si sono fatte loro incontro per porgere i primi omaggi. Erano al seguito dei Principi l'aiutante di campo generale Clerici, il conte Campo generale Brandolini, l'ufficiale di onore maggiore Carnovale, il Principe era in uniforme di generale e la Principessa Maria vestiva un elegante abito da passeggio bianco con guarnizioni di setole.

Il Principe Umberto, con a fianco la Principessa, passava in rivista la compagnia d'onore ed il manipolo della Milizia e quindi, seguito dalle autorità, entrava nella salotta reale, dove facevano ala al suo passaggio dame e gentiluomini di Corte e alti personaggi. Il consorte del Podestà offriva alla Principessa Maria un fascio di rose rosse legato con nastri dai colori del Comune. Il Podestà Principe Spadolara ha rivolto quindi agli augusti Ospiti un breve indirizzo, esprimendo l'omaggio fedele e devoto della popolazione.

#### L'entusiasmo della folla

I Principi hanno lasciato la salotta reale. All'apparso dell'Augusta Coppia nella piazza della Stazione, colorosissimi acclamazioni si sono levate dalla moltitudine. La dimostrazione era resa più imponente dall'eco delle salve dei 20 colpi di cannone che si suonavano in onore dei Principi e delle note della Marcia Reale. Le truppe schierate, rendevano gli omaggi militari. I Principi, commossi dalla vibrante manifestazione, ringraziavano sorridendo con brevi cenni del capo.

Gli Augusti Ospiti prendevano quindi posto in un'automobile scoperta insieme al Podestà; in altre automobili salivano le autorità. Preceduto e seguito da una scorta d'onore di carabinieri a cavallo, il corteo attraversava tra incessanti applausi la piazza della stazione ed imboccava via Roma a mano a mano che il corteo procedeva, le manifestazioni della folla si facevano sempre più calorose. Fra continue acclamazioni e sventolio di bandiere e lancio di fiori, il corteo attraversava la città e giungeva in piazza della Vittoria ove veniva salutato col suono dello campane a festa. Qui la dimostrazione popolare toccava il più alto grado di entusiasmo. La vasta piazza sottostante del palazzo reale, perseggiava di folla sulla quale ondeggiavano bandiere e garofani, detti del Fascio, delle organizzazioni giovanili, del Partito, dei Militari, del Guf. Il cielo, che si era mantenuto coperto durante la mattinata, si rischiarava all'arrivo del corteo, nella piazza. L'imponente manifestazione della moltitudine raggiungeva un diapason altissimo allorché il Principe Umberto e la Principessa Maria si affacciavano poco dopo, al balcone del palazzo reale. Le acclamazioni entusiastiche duravano a lungo e i Principi richiamati a gran voce dalla folla, dovevano presentarsi più volte al balcone a ringraziare. I Principi si ritraevano e la folla lasciava lentamente piazza della Vittoria.

#### La visita al palazzo del Governo

Dal Palazzo Reale, i Principi di Piemonte, sempre tra le acclamazioni della folla, si recano al

palazzo del Governo ove sono ricevuti da S. E. il prefetto Alladio e dal preside della provincia Nottola. Qui, che li accompagna attraverso le varie sale fino al grande salone degli specchi, ha luogo la presentazione delle autorità civili, militari, amministrative, ecclesiastiche, fasciste e sindacali.  
Dopo circa un'ora, fra ripetute incessanti acclamazioni della folla, il Principe e la Principessa di Piemonte lasciano il palazzo del Governo e dopo una breve sosta a

### Il Segretario del Partito a Vicenza fra le vibranti manifestazioni delle Camicie Nere e di tutto il Popolo

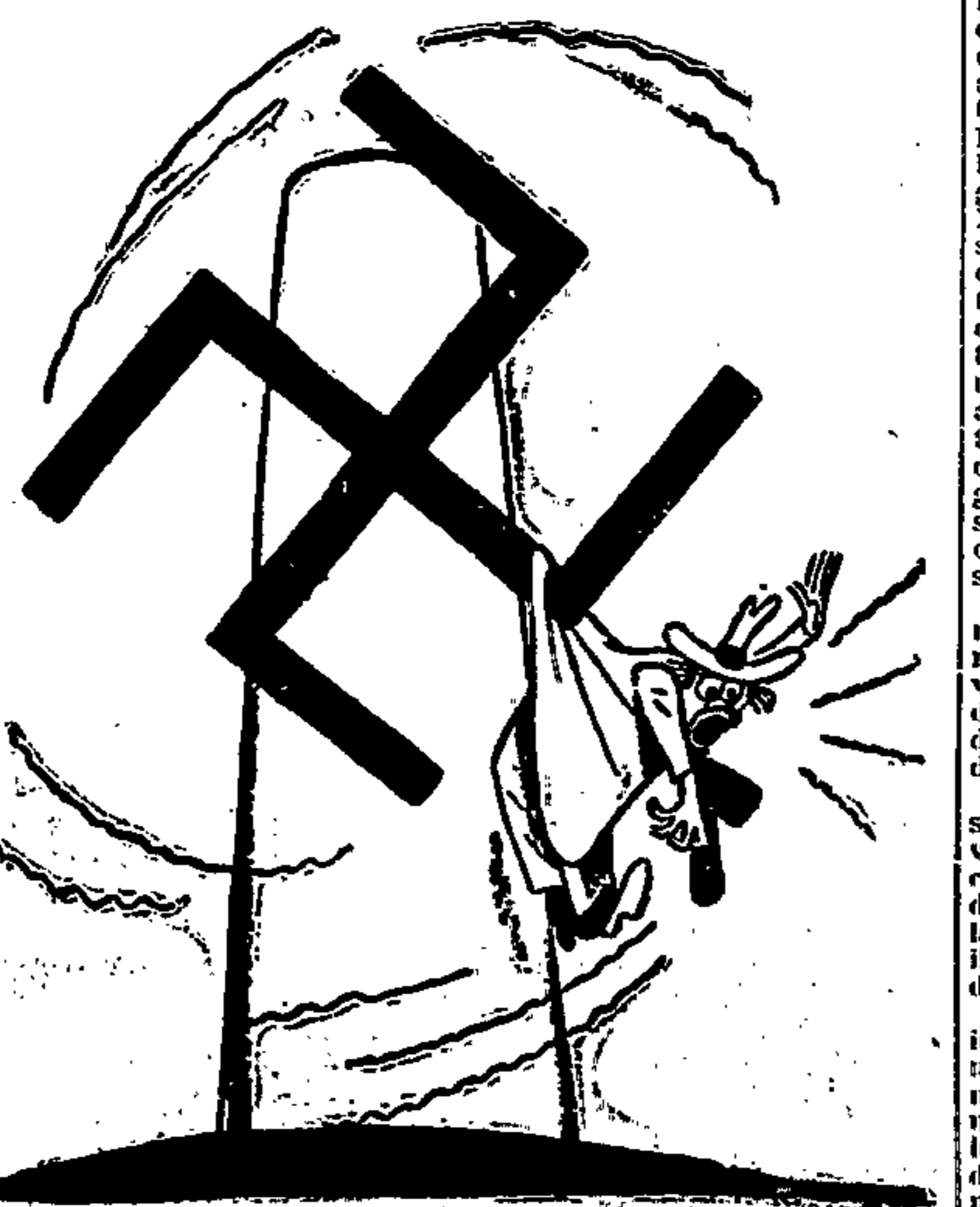
**VICENZA, 24**  
Proveniente da Padova, è giunto stamane il Segretario del Partito S. E. Starace, per passare in rassegna il Fascismo della provincia. Erano alla stazione ad attenderlo il Ministro delle Finanze S. E. Mosconi, il V. Presidente del Senato S. E. Bonin-Longari, il Comandante del Corpo d'Armata di Verona S. E. Baistrocchi, S. E. il Prefetto Del Vecchio, il Segretario Federale e membro del Direttorio Nazionale dott. Dolfin, il Podestà Cobba, il Preside della Provincia generale Tentori, gli on. Garrelli e Carliato, il Console generale Montagna, il generale Sala, e numerose altre autorità. Una folla immensa, raccolta su piazza della stazione, ha tributato entusiastiche e festose acclamazioni al Segretario del Partito il quale, salito in automobile e seguito da un lungo corteo di camicie, attraverso la città festante di tricolori e adorna di iscrizioni inneggianti al Duce, si è recato al palazzo del Littorio, ove erano convenute altre autorità politiche, civili e militari che sono state presentate al Segretario del Partito dal Segretario Federale.

L'on. Starace ha reso omaggio al sacario dei Caduti fascisti deponendo un mazzo di fiori con la dedica: «Ai Martiri vicentini, Achille Starace» e stando alcuni istanti in devoto raccoglimento. Dopo la visita agli uffici della federazione, nella sede del Dopolavoro, l'on. Starace ha consegnato i diplomi e le medaglie d'oro a cinque benemeriti industriali vicentini per gli aiuti di cui furono prodighi verso il Dopolavoro. Lasciato il palazzo del Littorio fatto segno a calorose manifestazioni da parte del Popolo che si era ammassato lungo la via S. Marco, il Segretario del Partito si è recato in automobile al piazzale della Vittoria, deponendo una corona di alloro sulla targa riproduttrice il bollettino della Vittoria, ed un mazzo di garofani sul monumento che ricorda l'eroismo dei vicentini durante l'epica difesa del 1848 per cui il Gonfalone cittadino venne decorato dalla medaglia d'oro al valore militare.

Nel discendere da Monte Berico, il Segretario del Partito ha percorso a piedi un lungo tratto di strada, passando in rassegna le organizzazioni dell'Opera Balilla, che erano convenute sul piazzale della Vittoria.  
L'on. Starace ha voluto scendere tra il Popolo e confondersi

#### Quando soffia il vento...

Ieri si sono svolte le elezioni per la Dieta prussiana...



Imprudenza socialdemocratica.

palazzo reale intervenendo ad un ricevimento offerto in loro onore dai Principi di Madina, nell'antico palazzo che fu già del protettore del Regno di Sicilia. Qui, con S. E. il Sottosegretario di Stato Di Marzo e una folla di invitati fra cui tutte le personalità della aristocrazia, le Loro Altezze si trattennero ad ammirare le sale, i quadri, lasciando il palazzo, mentre un'orchestra suona la Marcia Reale, e la folla che si assiepa nella vicinanza del palazzo prorompe in grandi acclamazioni.

con esso, interrogando del vecchio lavoratori, alcune vedove di guerra e bambini del Popolo che sono rimasti vivamente commossi dalle affettuose parole dell'on. Starace. Il Segretario del Partito si è recato successivamente alla caserma «Arnaldo Mussolini» della 42.ª Legione «Berica», ricevendo dal console Martini e salutata dalla centuria dei militati e da un forte stuolo di ufficiali. L'on. Starace ha ammirato la perfetta disposizione dei locali e la efficienza dei vari servizi, ed ha gradito un simbolico dono offertogli dal Comandante della Legione. Quindi l'on. Starace si è diretto al Municipio; prima di entrare nella sede comunale il Segretario del Partito, riconoscendo tra la folla alcuni commilitoni di guerra, è sceso dalla macchina per stringere loro la mano, soffermandosi poi a parlare cordialmente con molti popolani mentre la folla non cessava di applaudire elevando entusiastici applausi al Duce. Nella sala maggiore del Municipio, il podestà cav. Cobba ha rivolto all'on. Starace un saluto devoto a nome della Città. L'on. Starace ha brevemente risposto dicendosi lieto delle acclamazioni ricevute ed auspicando all'avvenire della città eroica nella guerra dell'Indipendenza e nell'ultimo conflitto europeo.

#### I lavori del congresso per la medicina del lavoro

**MILANO, 24**  
Il congresso della medicina del lavoro ha oggi, in due laboriose sedute, trattato i problemi specialmente collegati con il lavoro nei campi. I relatori dott. Caso e Aiello hanno illustrato le malattie che più di frequente ricorrono nelle genti rurali. L'on. prof. Castellino poi, come relatore generale, ne ha riassunto i fatti salienti ed ha dato esaurienti risposte agli oratori che hanno partecipato alla discussione. Si sono successivamente svolte comunicazioni sulle assicurazioni dei contadini contro gli infortuni, sulle opere di previdenza e sulla patologia speciale regionale e le diverse malattie. Infine il prof. Toja ha parlato sulle correlazioni fra l'indagine statistica, la medicina del lavoro e la mobilità professionale. Il presidente prof. Devoto ha poi chiuso la seduta commemorando il prof. Carlo Moroselli, medico di Messina, grande scienziato, deceduto a Pavia nel 1921.

#### Il monumento a Bruno e Costante Garibaldi inaugurato in Francia

**LA CHALADE, 24**  
Questa mattina ha avuto luogo l'inaugurazione del monumento a Bruno e Costante Garibaldi, caduti nelle Argonne al principio della grande guerra a capo dei volontari italiani della legione garibaldina. Tutta la popolazione del piccolo comune delle Argonne circoscriventi hanno assistito alla cerimonia. Da Parigi era giunta al completo la sezione dei volontari di guerra con a capo il sig. Borella. Erano intervenute anche larghe rappresentanze con garofanelli e bandiere dei fasci di Nancy, di Metz, Alta Marna, Mosella e delle associazioni di combattenti della Mosa, nonché tutti i sindaci delle Argonne. Rendevano gli onori militari un battaglione di fanteria francese con musiche e bandiera. Alle ore 11 ha avuto inizio la cerimonia. Salutate dalle note della Marsiglierie e della Marcia Reale, e ricevuti con gli onori militari, prendono posto sul palco d'onore le autorità fra cui si notano il Ministro dell'Istruzione Roustan, S. E. Manzoni. Avvenuta la benedizione del monumento che è opera dello scultore Sergio Vatteroni di Carrara, vengono su di esso depositi fiori dalla associazione dei volontari di guerra francesi ed una corona di alloro dei volontari italiani. Tra il raccoglimento dei presenti parlano l'on. Coselschi, l'avvocato Barthier che prende in consegna il monumento, i sindaci di La Chalade, di Verdun, l'ambasciatore Conte Marzoni e infine il ministro Roustan, tutti salutati da ripetuti applausi.  
Al suono dell'Inno garibaldino il battaglione sfilò poi dinanzi al monumento, rendendo poi gli onori militari. Nelle sale del comune di Saint Menouville fu infine luogo una colazione al termine della quale hanno pronunciato applaudite parole l'on. Coselschi, il Conte Manzoni, Ezio Garibaldi e il ministro Roustan.

#### I premi dei Buoi noveenni

Le ultime operazioni per il sorteggio  
**ROMA, 24**  
Oggi 24 aprile 1932 N. presso la Direzione Generale del Demio Pubblica sono state ultimata le operazioni di sorteggio dei premi alla terza serie dei buoi del Tesoro novennali 1919. I due premi da lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ad Antoni N. 556.013 e 1.329.028.  
I quattro premi da L. 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai buoi numero 246.639 - 505.856 - 1.231.291 - 1.585.698.  
I cinquanta premi da L. 10.000 rispettivamente ai buoi N. 6.033 - 117.310 - 190.551 - 247.351 - 288.088 - 321.095 - 365.345 - 392.537 - 401.760 - 435.391 - 438.593 - 442.106 - 472.745 - 510.498 - 621.662 - 665.241 - 688.563 - 697.676 - 701.598 - 812.866 - 880.369 - 1.007.114 - 1.116.357 - 1.104.913 - 1.124.729 - 1.142.089 - 1.226.333 - 1.249.355 - 1.282.580 - 1.312.795 - 1.314.560 - 1.318.174 - 1.325.267 - 1.353.611 - 1.376.323 - 1.391.608 - 1.522.912 - 1.533.209 - 1.557.939 - 1.581.072 - 1.608.871 - 1.622.658 - 1.726.630 - 1.822.571 - 1.557.622 - 1.622.173 - 1.924.261 - 1.925.076 - 1.993.510 - 1.998.732.  
A fine di dare riepilogo completo dei 58 premi di tale serie si riportano i numeri vincitori di lire 1.000.000; e di lire 500.000 estratti a piazza Venezia il 20 di questo mese.  
Il premio di lire 1.000.000 fu assegnato al buono N. 256.697; e quello di L. 500.000 al buono numero 1.198.963.  
(Stefani)

### La maggioranza della Dieta Prussiana conquistata dai social-nazionalisti di Hitler

**BERLINO, 24**  
Regolata la questione delle elezioni presidenziali, tutto è pronto per il terzo atto del dramma politico tedesco che avrà luogo oggi nelle elezioni per la Dieta della Prussia, della Baviera, del Vartemburgo, dell'Assia e della Slesia città di Amburgo.  
Gli archi del Paese sono puntati sulla Prussia prussica, secondo un vecchio adagio, «Chi governa la Prussia governa la Germania».  
E in Prussia i nazional-socialisti hanno accettato tutte le loro forze per vedere di scalfire il presente regime social-democratico. La lista degli elettori della Prussia ha circa 25 milioni di persone e si crede che essa il 75 per cento andrà alle urne. I quali, stando per la maggior parte in lavoro, saranno aperti dalle 8 alle 17, mentre la polizia farà servizio per 24 ore continue, onde impedire ogni disordine. Gli otto milioni di voti hanno ottenuto i nazional-socialisti in Prussia seconda votazione presidenziale del primo semestre, ed essi sperano di arrivare oggi ai dieci milioni, ciò che darebbe loro duecento deputati alla nuova Dieta, i quali, con l'aiuto dei minori partiti di destra, formerebbero in Prussia un vero governo nazionalista.

#### Un morto e quattro feriti a Berlino

**BERLINO, 24**  
Il «Wolf» bavarese, comandante che lo elicotto della Dieta nella Prussia nella Provincia di Vartemburgo, nella città di Amburgo di Amburgo.  
Dopo un incidente a Berlino, si sono scelti quasi avvenute senza incidenti notevoli. Nella notte scorsa sono avvenute a Berlino collisioni tra camionisti, in seguito alle quali un nazional-socialista è rimasto ucciso e qual

#### I risultati alle 20.15

**BERLINO, 24**  
Delle elezioni per la Dieta prussiana, alle ore 20.15 si hanno i seguenti risultati:  
Votanti 7.609.650, ossia circa un terzo degli elettori iscritti; i socialdemocratici hanno ottenuto 1 milione 610.000 voti; i centristi 1 milione 220.000; il partito di Stato 117.203; i nazional-socialisti 2 milioni 712.700; i tedeschi nazionalisti 467.400; i populisti 138.000; altri partiti 222.800; comunisti 1 milione 007.500; voti dispersi 105.000. (Stefani)



HITLER

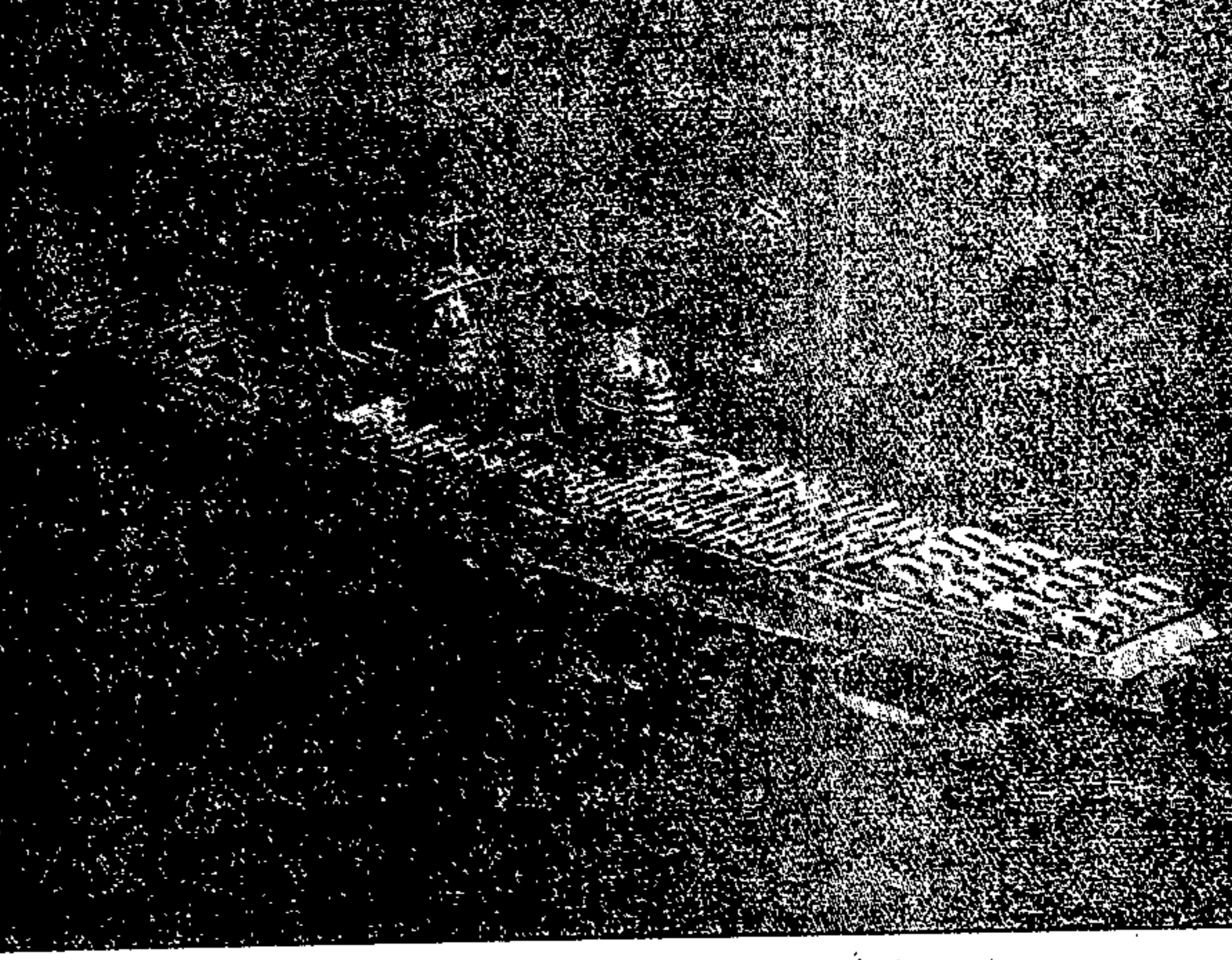
#### Da Alessandro non andrà a Zagabria

**BELGRADO, 24**  
Si afferma che Re Alessandro abbia deciso di rimandare il viaggio a Zagabria. Nel prossimo viaggio il Serbo non recherebbe a Vukobran Ranja per in cura delle acque, e rimarrebbe a Belgrado senza la fine della prima settimana di maggio.

#### La gravità delle inondazioni prodotte in Jugoslavia dalla Sava

**BELGRADO, 24**  
Dopo quasi due mesi il fiume Sava comincia a decrescere nello intero percorso dalla sorgente alla foce. Il massimo livello delle acque si ebbe ieri, allorché presso Sremska Mitrovica raggiunse m. 658. Presso Belgrado la Sava è stagnante, ed oggi il suo livello è di metri 650. Si ritiene che se il tempo sarà favorevole la Sava riprenderà tra due settimane le sue condizioni normali. Anche Danubio, Tisza, Drava e Jura decrescono. Intanto procedono intensamente i lavori di soccorso. Da due giorni si trovano sul posto i Ministri della Guerra, delle Comunicazioni e della Politica sociale.  
Secondo i primi calcoli approssimativi, 30.000 persone sarebbero prive di ogni mezzo di sussistenza. Sembrano case sono allagate e circa 700 completamente distrutte ed oltre 2000 gravemente danneggiate. I danni complessivamente ammontano ad oltre 800 milioni di dinari.

### Contributi al... disarmo



La nostra fotografia riproduce la nave porta-aerei americana «Saratoga», che, allineata sulla piattaforma, schiera oltre cento aeroplani pronti a spiccare il volo. Una vera nave-aviazione che si prepara nelle placide acque del lago di Ginevra varrebbe forse per richiamare alla realtà i manipolatori del cosiddetto disarmo.

#### Il monumento a Bruno e Costante Garibaldi inaugurato in Francia

**LA CHALADE, 24**  
Questa mattina ha avuto luogo l'inaugurazione del monumento a Bruno e Costante Garibaldi, caduti nelle Argonne al principio della grande guerra a capo dei volontari italiani della legione garibaldina. Tutta la popolazione del piccolo comune delle Argonne circoscriventi hanno assistito alla cerimonia. Da Parigi era giunta al completo la sezione dei volontari di guerra con a capo il sig. Borella. Erano intervenute anche larghe rappresentanze con garofanelli e bandiere dei fasci di Nancy, di Metz, Alta Marna, Mosella e delle associazioni di combattenti della Mosa, nonché tutti i sindaci delle Argonne. Rendevano gli onori militari un battaglione di fanteria francese con musiche e bandiera. Alle ore 11 ha avuto inizio la cerimonia. Salutate dalle note della Marsiglierie e della Marcia Reale, e ricevuti con gli onori militari, prendono posto sul palco d'onore le autorità fra cui si notano il Ministro dell'Istruzione Roustan, S. E. Manzoni. Avvenuta la benedizione del monumento che è opera dello scultore Sergio Vatteroni di Carrara, vengono su di esso depositi fiori dalla associazione dei volontari di guerra francesi ed una corona di alloro dei volontari italiani. Tra il raccoglimento dei presenti parlano l'on. Coselschi, l'avvocato Barthier che prende in consegna il monumento, i sindaci di La Chalade, di Verdun, l'ambasciatore Conte Marzoni e infine il ministro Roustan, tutti salutati da ripetuti applausi.  
Al suono dell'Inno garibaldino il battaglione sfilò poi dinanzi al monumento, rendendo poi gli onori militari. Nelle sale del comune di Saint Menouville fu infine luogo una colazione al termine della quale hanno pronunciato applaudite parole l'on. Coselschi, il Conte Manzoni, Ezio Garibaldi e il ministro Roustan.

#### Le estreme onoranze di Genova alla salma di Umberto Cagni

**GENOVA, 24**  
Genova ha tributato al Conte Cagni esequie solenni ed imponenti alle quali tutta la cittadinanza ha partecipato, commossa e reverente, facendo onore al passaggio del corteo funebre mentre le truppe schierate lungo tutto il percorso rendevano gli onori delle armi. Alle 10 il carro funebre si è mosso dall'abitazione, preceduto da un battaglione del R. Esercito, da reparti armati del R. Marina e dal clero. Sul carro era deposta una grande corona di S. M. il Re; reggevano i cordoni S. E. il prefetto Vivorio, il podestà Sen. Broccardi, il commissario federale On. Leale, la medaglia d'oro generale Fata, l'ammiraglio Marchini, il sen. Biscarretta, l'ammiraglio Cerr, il generale Giacchi comandante il presidio, Seguivano la salma S. A. R. il Duca degli Abruzzi a fianco della Vedova e dei congiunti, il Ministro Siciliani in rappresentanza del Governo, l'ammiraglio Moreno aiutante di campo di S. M. il Re, l'aiutante di campo di S. M. il Re, il comandante del dipartimento dell'Alto Tirreno, il marchese Nizzoli Cambiasi presidente del consiglio autonomo del porto di Genova in rappresentanza di S. E. Ciano, e rappresentanza della Regia Marina.  
Venivano poi le corone del Duca degli Abruzzi, del Governo, del Municipio di Genova, portata da valletti municipali, tutte le autorità cittadine ecc.  
Dopo la solenne funzione religiosa in suffragio nella chiesa dell'Immacolata, il corteo ha preso per via Roma, via S. Lorenzo, via Carlo Umberto, ponte del Mille, davanti alla stazione marittima il corteo si è serrato e fra un religioso silenzio il Municipio ha compiuto il rito fascista dello appello. Dopo il rito la bara è stata posta su un'autoforona che si è diretta ad Asili, città natale dell'Esilio per la tumulazione nella tomba di famiglia.

#### "Fare per le Colonie"

**ROMA, 24**  
Il Ministro delle Colonie S. E. De Bono ha inviato a S. E. il Marchese Badoglio del Sabotino, Governatore di Tripoli, il seguente telegramma:  
«Caro Badoglio, ho mandato a S. E. de Capitani un telegramma augurale prima della sua partenza da Milano. Voglio però sia tu a portare costà il mio saluto ai congressisti delle Casse di Risparmio d'Italia. Tu, che come me vivi della passione delle nostre Colonie, tu che sai e che fai, trova la parola perché il nostro fervore passi nell'animo e nella mente dei congressisti i quali devono convincersi che fare per le Colonie è operare nell'interesse della Patria e del Fascismo per rendersene benemeriti. Ti abbraccio. — DE BONO».

### ME NE FREGO

**Un esempio**  
Quale profonda fede fascista, semplice e commovente nella sua schiettezza elementare, animi le categorie più umili del Popolo nostro, è dimostrato da un simpatico episodio, di cui è stata protagonista un giovane contadino del Salernitano.  
Il giovane fascista Antonio Lamanto, di Giuseppe, di Montesano sul Marcellano (Salerno), «informa il Popolo d'Italia» appartenente ad una modesta famiglia di contadini, non potendo provvedere al pagamento della lessera di Giovane Fascista per l'anno X, non esitava a compiere un piccolo ma significativo sacrificio, vendendo per cinque lire il suo orologio tascabile e versando il danaro ricavato al locale comandante del Fascio Giovinetti. L'episodio, venuto a conoscenza di quel comandante di Fascio, era segnalato al comandante federale avv. Paolino, che a sua volta lo segnalava a S. E. Starace.  
«Ora si apprende che il Segretario del Partito ha inviato una lettera al segretario federale di Salerno, comunicandogli aver voluto a sua volta segnalare a S. E. il Capo del Governo l'atto di sacrificio e del fede compiuto dal giovane fascista Lamanto, rivendicando come l'episodio sia tanto più significativo in quanto il Lamanto è un modesto contadino e sta a dimostrare che pure nei centri più lontani si sente e si comprende tutta la bellezza della organizzazione giovanile.  
S. E. Starace conclude poi testualmente:  
«S. E. il Capo del Governo mi ha incaricato di esprimere il suo vivo compiacimento al giovane fascista Lamanto, al quale ha destinato in dono un orologio che in gli consegnerà in occasione del prossimo 21 aprile».

**Estremi**  
«Adottare una regola di vita conforme alla situazione».  
Quindi bandire gli sprechi inutili, le attestazioni affettuose troppo sproporzionate, il saluto poco camuffato, che si regala al tale «amatissimo», o la medaglia d'oro consegnata solennemente al nostro «illustrissimo e benemerito».  
Riti inutili — scrive il Popolo di Lombardina — «Si sente odore di democrazia e di vanità a mille miglia. E poi, si sa, si non sono per quei quattro amici che dicono un sottocaso al festeggiato, al termine della simpatica cerimonia a Sa, è una nuova istituzione».

# CRONACA CITTADINA

## Il convegno provinciale degli insegnanti delle Scuole Medie con l'intervento del Segretario Federale e del Provveditore agli Studi

Ieri mattina, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico «A. Zanussi» si è svolta l'assemblea annuale degli insegnanti medi della provincia di Udine, presieduta dal prof. dott. Primo Zanotti, Medico del Gruppo Nazionale Insegnanti dell'Associazione Nazionale Insegnanti Fascisti.

Il raduno assunse una notevole importanza per la numerosa partecipazione di insegnanti — oltre duecento — e soprattutto per l'ambita e significativa presenza del Segretario Federale come deleg. Cosare Comessatti e del R. Provveditore agli studi comunali, Renda.

### Il gliardiardo

La riunione ha inizio con una breve ma significativa cerimonia, la consegna del gliardiardo al Gruppo Scuole Medie dell'Associazione Nazionale Insegnanti, effettuato con gentile pensiero dagli insegnanti della R. Scuola Industriale «Giovanni» di Udine, ed eseguito dagli alunni della stessa.

### La grande sfilata degli attacchi in Piazza Umberto I

Ieri nel pomeriggio, in Piazza Umberto I, fu attuata la seconda parte delle manifestazioni organizzate per la Fiera Cavalli di S. Giorgio e cioè il concorso degli attacchi con sfilata dei concorrenti.

### La mostra del pittore Pasquali

Saluto scorso alle ore 16 è stata inaugurata la Mostra del pittore Loris Pasquali, tenuta sotto gli auspici del Comitato Provinciale dei Sindacati Professionisti e Artisti, presso la sede di via Aquilone 2.

### La sagra del «erolar»

Ancora quest'anno la ricorrenza di San Giorgio fu festeggiata con particolare solennità nella popolare parrocchia del santo omonimo.

### Spettacoli d'oggi

**CINEMA CECCHINI**  
A COLAZIONE SINDACAL...  
**CINEMA IMPERO**  
TRANSATLANTIC...  
**CINEMA EDEN**  
FIGARO...  
Oggi grande premiare all'Eden Figaro

La che una questione di uomini e di un basimero incomparabile, come hanno ritenuto l'Associazione della Scuola come un mezzo per salvare ed un campo di lavoro ad insinuare. Da ciò la sfavillante impressione offerta e dalla situazione di fatto la natura della vostra reazione spirituale.

### Le parole del Duce

Toglio chiedere il mio libro, con le parole pronunciate dal Capo del Governo, in occasione del primo congresso della Federazione della scuola, tenuto nel 1925 a Roma, perché anche ora, come allora, si attuano perfettamente e possono rappresentare il vaticinio di ogni insegnante.

### Valorizzazione

Ed io debbo essere particolarmente grato al cavaliere Zanotti se egli con tanto, e con tanta eccellenza ammirabile, ha saputo ridurre alla classe degli insegnanti medi, la sua vera personalità. E gli ha potuto in così breve spazio di tempo raccogliere le spoglie, le anime, le carriere, che ne restano pietre d'incanto, il loro prestigio e presenza, tutti oggi una schiera di assombranti dei quali molto si può sperare e dai quali molto si può chiedere.

### Una lettera del prof. Marpicati

Il Segretario Federale diede quindi lettura della seguente lettera pervenutagli dal prof. Arturo Marpicati vice Segretario del P. N. F., e capo dell'Associazione Fascista della Scuola:

### L'opera dell'Associazione Insegnanti Medie nella relazione del prof. Zanotti

Presse poi la parola il prof. Primo Zanotti fiduciario provinciale dell'Associazione Fascista Insegnanti Medie.

### Reazione spirituale

Tutto ciò è falso; ed il vostro rantolo della costituzione della nostra Associazione, di forza di fede fascista, l'offerta del gliardiardo, simbolo di fede, di lavoro, di sacrificio, la compiacenza, quella quale voi avete aderito all'unità del vostro gliardiardo camerata Zanotti, mi dimostra il vostro spirito e la vostra adesione alla Associazione fascista della Scuola. Ciò avrà a sfarzo completamente e definitivamente, la diventa secondo la quale la classe degli insegnanti medi, unita solo da spirito beghista e da un senso disarrogativo, mi si rivela ed è ben diversa da quella che io ho visto.

Illo, ed il vostro contributo alla Istituto fascista di cultura, che ha ripreso nell'anno X la sua funzione educativa.

### La grande sfilata degli attacchi in Piazza Umberto I

Ieri nel pomeriggio, in Piazza Umberto I, fu attuata la seconda parte delle manifestazioni organizzate per la Fiera Cavalli di S. Giorgio e cioè il concorso degli attacchi con sfilata dei concorrenti.

### La mostra del pittore Pasquali

Saluto scorso alle ore 16 è stata inaugurata la Mostra del pittore Loris Pasquali, tenuta sotto gli auspici del Comitato Provinciale dei Sindacati Professionisti e Artisti, presso la sede di via Aquilone 2.

### La sagra del «erolar»

Ancora quest'anno la ricorrenza di San Giorgio fu festeggiata con particolare solennità nella popolare parrocchia del santo omonimo.

### Spettacoli d'oggi

**CINEMA CECCHINI**  
A COLAZIONE SINDACAL...  
**CINEMA IMPERO**  
TRANSATLANTIC...  
**CINEMA EDEN**  
FIGARO...  
Oggi grande premiare all'Eden Figaro

La che una questione di uomini e di un basimero incomparabile, come hanno ritenuto l'Associazione della Scuola come un mezzo per salvare ed un campo di lavoro ad insinuare. Da ciò la sfavillante impressione offerta e dalla situazione di fatto la natura della vostra reazione spirituale.

### Le parole del Duce

Toglio chiedere il mio libro, con le parole pronunciate dal Capo del Governo, in occasione del primo congresso della Federazione della scuola, tenuto nel 1925 a Roma, perché anche ora, come allora, si attuano perfettamente e possono rappresentare il vaticinio di ogni insegnante.

### Valorizzazione

Ed io debbo essere particolarmente grato al cavaliere Zanotti se egli con tanto, e con tanta eccellenza ammirabile, ha saputo ridurre alla classe degli insegnanti medi, la sua vera personalità. E gli ha potuto in così breve spazio di tempo raccogliere le spoglie, le anime, le carriere, che ne restano pietre d'incanto, il loro prestigio e presenza, tutti oggi una schiera di assombranti dei quali molto si può sperare e dai quali molto si può chiedere.

### Una lettera del prof. Marpicati

Il Segretario Federale diede quindi lettura della seguente lettera pervenutagli dal prof. Arturo Marpicati vice Segretario del P. N. F., e capo dell'Associazione Fascista della Scuola:

### L'opera dell'Associazione Insegnanti Medie nella relazione del prof. Zanotti

Presse poi la parola il prof. Primo Zanotti fiduciario provinciale dell'Associazione Fascista Insegnanti Medie.

### Reazione spirituale

Tutto ciò è falso; ed il vostro rantolo della costituzione della nostra Associazione, di forza di fede fascista, l'offerta del gliardiardo, simbolo di fede, di lavoro, di sacrificio, la compiacenza, quella quale voi avete aderito all'unità del vostro gliardiardo camerata Zanotti, mi dimostra il vostro spirito e la vostra adesione alla Associazione fascista della Scuola. Ciò avrà a sfarzo completamente e definitivamente, la diventa secondo la quale la classe degli insegnanti medi, unita solo da spirito beghista e da un senso disarrogativo, mi si rivela ed è ben diversa da quella che io ho visto.

«Eccellenza STARACE. Littoria, Roma — Prendi insegnanti scuole medie privati riuniti a scuola unitaria affermano fedeltà dedizione entusiasmo direttore fascista Luca per educazione gioventù fascista — Invidio V. E. Zibonati alid. — Segretario Federale COMESSATTI — Provveditore Studi RENDA».

«Ecc. GIULIANO. Ministro Istruzione Nazionale, Roma — Presidi ed insegnanti scuole medie Friuli riuniti convocazione affertano unanimità propositi dedizione entusiasmo fedeltà loro opera per educazione gioventù nuove generazioni. — Segretario Federale COMESSATTI — Provveditore Studi RENDA».

«Prof. ARTURO MARPICATI. Littoria — Roma — Presidi insegnanti Friuli riuniti sistema unitario collaborare efficacissima istituzioni Regime per educazione nuove generazioni. — Segretario Federale COMESSATTI».

«Ecc. RICCI. Opera Battuta, Roma — Presidi ed insegnanti scuole medie Friuli riuniti convocazione provinciale riaffermano Eccellenza Vostra ferrea anima, loro gioventù italiana volontà collaborare per ulteriore luminoso sviluppo Opera Battuta. — Segretario Federale COMESSATTI — Provveditore Studi RENDA — Presidente Comitato Provinciale O. N. F. FUMEI».

Alle 12, tutti gli insegnanti medi, si raccolsero al Ristorante Nazionale, ove si serviva una colazione. A questa parteciparono pure il Segretario Federale ed il Podestà.

Alla fine, furono pronunciate le parole di circostanza dall'on. Gino di Caporinco, dal prof. Catalani e dal rag. Fumai, tutti calorosamente applauditi.

### La grande sfilata degli attacchi in Piazza Umberto I

Ieri nel pomeriggio, in Piazza Umberto I, fu attuata la seconda parte delle manifestazioni organizzate per la Fiera Cavalli di S. Giorgio e cioè il concorso degli attacchi con sfilata dei concorrenti.

### La mostra del pittore Pasquali

Saluto scorso alle ore 16 è stata inaugurata la Mostra del pittore Loris Pasquali, tenuta sotto gli auspici del Comitato Provinciale dei Sindacati Professionisti e Artisti, presso la sede di via Aquilone 2.

### La sagra del «erolar»

Ancora quest'anno la ricorrenza di San Giorgio fu festeggiata con particolare solennità nella popolare parrocchia del santo omonimo.

### Spettacoli d'oggi

**CINEMA CECCHINI**  
A COLAZIONE SINDACAL...  
**CINEMA IMPERO**  
TRANSATLANTIC...  
**CINEMA EDEN**  
FIGARO...  
Oggi grande premiare all'Eden Figaro

La che una questione di uomini e di un basimero incomparabile, come hanno ritenuto l'Associazione della Scuola come un mezzo per salvare ed un campo di lavoro ad insinuare. Da ciò la sfavillante impressione offerta e dalla situazione di fatto la natura della vostra reazione spirituale.

### Le parole del Duce

Toglio chiedere il mio libro, con le parole pronunciate dal Capo del Governo, in occasione del primo congresso della Federazione della scuola, tenuto nel 1925 a Roma, perché anche ora, come allora, si attuano perfettamente e possono rappresentare il vaticinio di ogni insegnante.

### Valorizzazione

Ed io debbo essere particolarmente grato al cavaliere Zanotti se egli con tanto, e con tanta eccellenza ammirabile, ha saputo ridurre alla classe degli insegnanti medi, la sua vera personalità. E gli ha potuto in così breve spazio di tempo raccogliere le spoglie, le anime, le carriere, che ne restano pietre d'incanto, il loro prestigio e presenza, tutti oggi una schiera di assombranti dei quali molto si può sperare e dai quali molto si può chiedere.

### Una lettera del prof. Marpicati

Il Segretario Federale diede quindi lettura della seguente lettera pervenutagli dal prof. Arturo Marpicati vice Segretario del P. N. F., e capo dell'Associazione Fascista della Scuola:

### L'opera dell'Associazione Insegnanti Medie nella relazione del prof. Zanotti

Presse poi la parola il prof. Primo Zanotti fiduciario provinciale dell'Associazione Fascista Insegnanti Medie.

### Reazione spirituale

Tutto ciò è falso; ed il vostro rantolo della costituzione della nostra Associazione, di forza di fede fascista, l'offerta del gliardiardo, simbolo di fede, di lavoro, di sacrificio, la compiacenza, quella quale voi avete aderito all'unità del vostro gliardiardo camerata Zanotti, mi dimostra il vostro spirito e la vostra adesione alla Associazione fascista della Scuola. Ciò avrà a sfarzo completamente e definitivamente, la diventa secondo la quale la classe degli insegnanti medi, unita solo da spirito beghista e da un senso disarrogativo, mi si rivela ed è ben diversa da quella che io ho visto.

Illo, ed il vostro contributo alla Istituto fascista di cultura, che ha ripreso nell'anno X la sua funzione educativa.

### Le parole del Duce

Toglio chiedere il mio libro, con le parole pronunciate dal Capo del Governo, in occasione del primo congresso della Federazione della scuola, tenuto nel 1925 a Roma, perché anche ora, come allora, si attuano perfettamente e possono rappresentare il vaticinio di ogni insegnante.

### Valorizzazione

Ed io debbo essere particolarmente grato al cavaliere Zanotti se egli con tanto, e con tanta eccellenza ammirabile, ha saputo ridurre alla classe degli insegnanti medi, la sua vera personalità. E gli ha potuto in così breve spazio di tempo raccogliere le spoglie, le anime, le carriere, che ne restano pietre d'incanto, il loro prestigio e presenza, tutti oggi una schiera di assombranti dei quali molto si può sperare e dai quali molto si può chiedere.

### Una lettera del prof. Marpicati

Il Segretario Federale diede quindi lettura della seguente lettera pervenutagli dal prof. Arturo Marpicati vice Segretario del P. N. F., e capo dell'Associazione Fascista della Scuola:

### L'opera dell'Associazione Insegnanti Medie nella relazione del prof. Zanotti

Presse poi la parola il prof. Primo Zanotti fiduciario provinciale dell'Associazione Fascista Insegnanti Medie.

### Reazione spirituale

Tutto ciò è falso; ed il vostro rantolo della costituzione della nostra Associazione, di forza di fede fascista, l'offerta del gliardiardo, simbolo di fede, di lavoro, di sacrificio, la compiacenza, quella quale voi avete aderito all'unità del vostro gliardiardo camerata Zanotti, mi dimostra il vostro spirito e la vostra adesione alla Associazione fascista della Scuola. Ciò avrà a sfarzo completamente e definitivamente, la diventa secondo la quale la classe degli insegnanti medi, unita solo da spirito beghista e da un senso disarrogativo, mi si rivela ed è ben diversa da quella che io ho visto.

### La grande sfilata degli attacchi in Piazza Umberto I

Ieri nel pomeriggio, in Piazza Umberto I, fu attuata la seconda parte delle manifestazioni organizzate per la Fiera Cavalli di S. Giorgio e cioè il concorso degli attacchi con sfilata dei concorrenti.

### La mostra del pittore Pasquali

Saluto scorso alle ore 16 è stata inaugurata la Mostra del pittore Loris Pasquali, tenuta sotto gli auspici del Comitato Provinciale dei Sindacati Professionisti e Artisti, presso la sede di via Aquilone 2.

### La sagra del «erolar»

Ancora quest'anno la ricorrenza di San Giorgio fu festeggiata con particolare solennità nella popolare parrocchia del santo omonimo.

### Spettacoli d'oggi

**CINEMA CECCHINI**  
A COLAZIONE SINDACAL...  
**CINEMA IMPERO**  
TRANSATLANTIC...  
**CINEMA EDEN**  
FIGARO...  
Oggi grande premiare all'Eden Figaro

### La grande sfilata degli attacchi in Piazza Umberto I

Ieri nel pomeriggio, in Piazza Umberto I, fu attuata la seconda parte delle manifestazioni organizzate per la Fiera Cavalli di S. Giorgio e cioè il concorso degli attacchi con sfilata dei concorrenti.

### La mostra del pittore Pasquali

Saluto scorso alle ore 16 è stata inaugurata la Mostra del pittore Loris Pasquali, tenuta sotto gli auspici del Comitato Provinciale dei Sindacati Professionisti e Artisti, presso la sede di via Aquilone 2.

### La sagra del «erolar»

Ancora quest'anno la ricorrenza di San Giorgio fu festeggiata con particolare solennità nella popolare parrocchia del santo omonimo.

### Spettacoli d'oggi

**CINEMA CECCHINI**  
A COLAZIONE SINDACAL...  
**CINEMA IMPERO**  
TRANSATLANTIC...  
**CINEMA EDEN**  
FIGARO...  
Oggi grande premiare all'Eden Figaro

### La grande sfilata degli attacchi in Piazza Umberto I

Ieri nel pomeriggio, in Piazza Umberto I, fu attuata la seconda parte delle manifestazioni organizzate per la Fiera Cavalli di S. Giorgio e cioè il concorso degli attacchi con sfilata dei concorrenti.

### La mostra del pittore Pasquali

Saluto scorso alle ore 16 è stata inaugurata la Mostra del pittore Loris Pasquali, tenuta sotto gli auspici del Comitato Provinciale dei Sindacati Professionisti e Artisti, presso la sede di via Aquilone 2.

### La sagra del «erolar»

Ancora quest'anno la ricorrenza di San Giorgio fu festeggiata con particolare solennità nella popolare parrocchia del santo omonimo.

### Spettacoli d'oggi

**CINEMA CECCHINI**  
A COLAZIONE SINDACAL...  
**CINEMA IMPERO**  
TRANSATLANTIC...  
**CINEMA EDEN**  
FIGARO...  
Oggi grande premiare all'Eden Figaro

### La grande sfilata degli attacchi in Piazza Umberto I

Ieri nel pomeriggio, in Piazza Umberto I, fu attuata la seconda parte delle manifestazioni organizzate per la Fiera Cavalli di S. Giorgio e cioè il concorso degli attacchi con sfilata dei concorrenti.

### La mostra del pittore Pasquali

Saluto scorso alle ore 16 è stata inaugurata la Mostra del pittore Loris Pasquali, tenuta sotto gli auspici del Comitato Provinciale dei Sindacati Professionisti e Artisti, presso la sede di via Aquilone 2.

### La sagra del «erolar»

Ancora quest'anno la ricorrenza di San Giorgio fu festeggiata con particolare solennità nella popolare parrocchia del santo omonimo.

### La grande sfilata degli attacchi in Piazza Umberto I

Ieri nel pomeriggio, in Piazza Umberto I, fu attuata la seconda parte delle manifestazioni organizzate per la Fiera Cavalli di S. Giorgio e cioè il concorso degli attacchi con sfilata dei concorrenti.

### La mostra del pittore Pasquali

Saluto scorso alle ore 16 è stata inaugurata la Mostra del pittore Loris Pasquali, tenuta sotto gli auspici del Comitato Provinciale dei Sindacati Professionisti e Artisti, presso la sede di via Aquilone 2.

### La sagra del «erolar»

Ancora quest'anno la ricorrenza di San Giorgio fu festeggiata con particolare solennità nella popolare parrocchia del santo omonimo.

### La grande sfilata degli attacchi in Piazza Umberto I

Ieri nel pomeriggio, in Piazza Umberto I, fu attuata la seconda parte delle manifestazioni organizzate per la Fiera Cavalli di S. Giorgio e cioè il concorso degli attacchi con sfilata dei concorrenti.

### La mostra del pittore Pasquali

Saluto scorso alle ore 16 è stata inaugurata la Mostra del pittore Loris Pasquali, tenuta sotto gli auspici del Comitato Provinciale dei Sindacati Professionisti e Artisti, presso la sede di via Aquilone 2.

### La sagra del «erolar»

Ancora quest'anno la ricorrenza di San Giorgio fu festeggiata con particolare solennità nella popolare parrocchia del santo omonimo.

Le più belle varietà, prezzi in concorrenza al Lussemburgo, da GASPARRI.



